

Università IULM
Facoltà di Comunicazione

Corso di Studi in Comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche
Classe di appartenenza L-20 Scienze della comunicazione
Nome inglese del corso: Corporate communication and public relations

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
PER LA COORTE DI IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Presentazione

Il corso di studi in Comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche prepara professionisti in grado di gestire i processi di relazione che imprese e organizzazioni pubbliche e private mantengono con i propri interlocutori per aumentare la visibilità e rafforzare la reputazione, creare e gestire i brand, mantenere relazioni di valore con i clienti e supportare le vendite.

I laureati operano in tutte le aree della comunicazione: marketing, comunicazione corporate e istituzionale, economico-finanziaria e interna. Sono in grado utilizzare tutti gli strumenti della comunicazione, dalla pubblicità tradizionale, agli eventi, ai social media, necessari a interagire con clienti, partner commerciali e industriali, istituzioni, decisori pubblici, comunità locali, cittadini, giornalisti, media, influencer. Sono inoltre in grado di definire strategie e piani di comunicazione e valutarne i risultati.

Il corso di laurea fornisce un insieme di competenze complesse: di gestione aziendale, marketing, organizzazione e diritto per comprendere il funzionamento delle aziende; di sociologia, psicologia e analisi del consumatore per comprendere le dinamiche sociali e dei mercati; di comunicazione e relazioni pubbliche per dialogare con i media, gli influencer e l'opinione pubblica.

Da quest'anno il corso si articola in due curriculum: uno in italiano e una in inglese, identici negli obiettivi e nei contenuti formativi.

Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo di competenze digitali necessarie nell'attuale contesto dei media, padronanza delle lingue straniere e competenze interculturali per fronteggiare la globalizzazione dei processi di comunicazione, abilità personali di comunicazione quali la scrittura professionale.

La didattica è basata su una forte integrazione tra lezioni frontali, discussione di casi aziendali, esercitazioni e laboratori. La docenza è svolta da professori universitari e da professionisti che provengono da aziende e da agenzie di comunicazione.

Un insieme di competenze complesse, che richiedono non solo la comprensione dei meccanismi che governano la comunicazione, ma anche di quelli che regolano la vita delle imprese che la generano, degli individui che la ricevono e del contesto economico e sociale entro il quale essa assume significato.

Il percorso formativo si articola su tre anni. Lo studente consegue la laurea dopo aver superato tutti gli esami di profitto, nonché la prova finale, per un totale di 180 CFU (crediti formativi universitari).

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di Studi in Comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche, nella classe delle lauree in Scienze della comunicazione, si prefigge di formare laureati con una solida preparazione nella gestione dei processi di comunicazione dell'impresa, campo professionale che integra un'ampia gamma di specializzazioni disciplinari. Ai laureati viene fornita una preparazione sui modelli, le strategie, i processi e gli strumenti utilizzati da imprese e organizzazioni pubbliche e non profit.

La solida preparazione teorico-concettuale abbinata a insegnamenti professionalizzanti e a metodi didattici che consentono il consolidamento di competenze trasversali, consentono al laureato di essere pronto sia all'ingresso nel mondo del lavoro in posizioni junior sia alla prosecuzione degli studi in percorsi di laurea magistrale.

Descrizione del percorso

Il percorso formativo consente agli studenti di acquisire nel primo anno le conoscenze di base per comprendere le dinamiche dei media, i trend digitali e l'evoluzione del consumatore, per l'inserimento consapevole in un

contesto aziendale e per la comprensione dei processi di comunicazione tra l'azienda, i suoi stakeholder in generale e i consumatori in particolare.

Il secondo anno è focalizzato sull'apprendimento di competenze che consentono al laureato di analizzare il mercato (statistica e ricerche di mercato) e definire strategie di presidio del mercato (marketing). Vengono inoltre sviluppate le competenze di lettura dei trend di cambiamento della società e degli impatti delle tecnologie e quelle di lettura e interazione con il consumatore tramite conoscenze di neuromarketing. Le competenze di comunicazione vengono rafforzate tramite un laboratorio di scrittura professionale.

Il terzo anno è orientato in modo professionalizzante ed è articolato in laboratori tematici sulle relazioni pubbliche, la creatività e la comunicazione pubblica. Prevede inoltre il consolidamento delle competenze economico-manageriali con l'approfondimento delle dinamiche dei sistemi organizzativi e del quadro di diritto pubblico e privato.

Nel corso dei tre anni lo studente acquisisce crescente padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (che include l'italiano per gli studenti stranieri). In particolare per il percorso in lingua italiana il livello di inglese dello studente arriverà al livello comparabile al B2 del CEFR. Per il percorso in inglese lo studente si immatricola con un livello di inglese comparabile al B2 del CEFR e conseguirà una padronanza comparabile al C1 del CEFR.

Al secondo e al terzo anno lo studente inserisce nel suo piano di studi due insegnamenti a scelta tra l'ampia offerta che viene garantita. Per supportare la capacità di interagire in contesti professionali internazionali, una consistente parte degli insegnamenti a scelta è erogata in lingua inglese.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea fornisce ai suoi laureati conoscenze nelle discipline necessarie per governare i processi di comunicazione d'impresa. Le competenze economico-manageriali abilitano i laureati all'inserimento in un contesto aziendale; quelle di sociologia e psicologia permettono di leggere e trovare empatia con il consumatore e gli altri stakeholder rilevanti; quelle specifiche alla comunicazione, consentono di relazionarsi con gli stakeholder in generale, con il sistema dei media e con gli operatori che offrono servizi specialistici di comunicazione.

Inoltre, la padronanza della lingua inglese e una preparazione intermedia in una seconda lingua straniera, nonché il conseguimento di un uso efficace dell'italiano per gli studenti ammessi al curriculum in inglese con un livello di conoscenza della lingua italiana inferiore al B2 del CEFR, consentiranno al neolaureato di operare in un contesto professionale caratterizzato sempre di più da un orizzonte internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel campo della gestione dei processi di comunicazione e di relazione tra l'azienda e i suoi interlocutori.

Tali conoscenze verranno applicate alla progettazione e gestione di strumenti e iniziative per le campagne di comunicazione, di relazioni pubbliche e pubblicitarie, sia nei contesti tradizionali sia in quelli digital e social, sia in riferimento a imprese private che in aziende pubbliche, organizzazioni non profit e istituzioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di selezione, analisi e interpretazione critica di dati e informazioni sulle tematiche inerenti la comunicazione d'impresa e i suoi diversi ambiti di specializzazione, con l'obiettivo di sviluppare un giudizio personale basato sulla consapevolezza. Ciò avviene attraverso lo stimolo di autonome capacità di raccolta, analisi e interpretazione di dati, e l'utilizzo di laboratori ed esercitazioni negli insegnamenti che sviluppano le conoscenze specifiche del corso di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

La formazione nel campo della comunicazione d'impresa richiede che lo studente sviluppi abilità personali di espressione dei contenuti e di gestione di relazioni in un'ottica di dialogo e comprensione reciproca. Tali abilità comprendono la scrittura professionale e in particolare la padronanza dei generi della scrittura aziendale e delle applicazioni per i social media; la costruzione di messaggi multimediali con l'uso congiunto di parole, immagini, grafiche, suoni; il parlare in pubblico e la comunicazione in piccoli gruppi.

Le abilità comunicative saranno sviluppate attraverso la frequenza di laboratori e lo svolgimento di esercitazioni e di lavori di gruppo che consentiranno allo studente di imparare a trasferire ad altri, anche non specialisti, le proprie conoscenze e le proprie idee.

Tali abilità saranno garantite sia per la lingua italiana sia per la lingua inglese e per una seconda lingua straniera.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente svilupperà le capacità di apprendimento autonomo indispensabili sia per accedere ai percorsi di formazione di secondo livello, sia per realizzare un processo di autoaggiornamento continuo nel campo delle professioni della comunicazione, un ambito in continuo e rapido cambiamento.

Lo sviluppo della capacità di apprendimento verrà conseguita nell'ambito degli insegnamenti curriculari attraverso opportune modalità di docenza e di verifica del profitto che stimolano gli studenti a diventare consapevoli che apprendere un corpus di conoscenze è propedeutico a sviluppare la capacità di continuare ad apprendere in modo autonomo e continuo in quello stesso ambito.

Lo sviluppo di capacità di apprendimento autonomo costituisce l'obiettivo specifico della prova finale, al tempo stesso strumento di verifica delle conoscenze acquisite dallo studente e prima occasione per impiegarle nella produzione di nuove.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

La principale famiglia professionale di riferimento per i laureati in Comunicazione d'Impresa e relazioni pubbliche è l'area della comunicazione di marketing, oggi presente e sempre più rilevante in tutte le imprese, grandi e piccole, e sempre più spesso anche nelle organizzazioni senza scopo di lucro. Inoltre, potranno inserirsi come specialisti nella funzione comunicazione corporate e istituzionale di organizzazioni pubbliche e private e nelle imprese che offrono servizi specialistici di comunicazione.

Il corso prepara i laureati a diventare:

- Professionisti nella comunicazione di marketing
- Professionisti in imprese di servizi specialistici di comunicazione
- Professionista nella funzione corporate communication

Norme relative all'accesso

Il Corso di Laurea in Comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche è a numero programmato: per l'anno accademico 2019/2020 la Facoltà ha fissato a 740 i posti a disposizione per l'immatricolazione di cui 140 per il curriculum in Corporate communication and public relations.

Dall'a.a. 2019/20 per l'ammissione ai Corsi di Laurea è previsto un test di ammissione selettivo che prevede l'accesso tramite una graduatoria definita sulla base del merito scolastico e dell'esito del test. In particolare, la posizione nella graduatoria è determinata (solo per i candidati già in possesso di diploma o frequentanti la quinta superiore):

- per il 50% dall'esito del test;
- per il 40% per cento dal curriculum scolastico (media dei voti di terza e quarta superiore);
- per il 10% dal livello di conoscenza della lingua inglese.

I test sono aperti ai candidati in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore e agli studenti frequentanti il quarto e quinto anno di Scuola Secondaria Superiore.

Per il curriculum Corporate communication and Public relations è richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese pari al B2 (secondo lo standard del Common European Framework), e l'accesso è garantito tramite una graduatoria definita sulla base del merito scolastico e dell'esito del test. In particolare, la posizione nella graduatoria è determinata (solo per i candidati già in possesso di diploma o frequentanti la quinta superiore):

- per il 50% dall'esito del test;
- per il 50% dal curriculum scolastico (media dei voti di terza e quarta superiore).

Per i candidati non di madrelingua italiana è prevista la verifica del livello di conoscenza della lingua italiana tramite un test.

Per coloro i quali il livello accertato risulterà inferiore al livello B2 sarà previsto nel piano degli studi l'inserimento dello studio della lingua italiana come seconda lingua straniera fino all'acquisizione delle competenze necessarie ad un suo uso efficace.

Organizzazione del Corso di laurea

Il Piano degli Studi del Corso di laurea in comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche è articolato in tre anni di corso, durante i quali lo studente deve acquisire 180 CFU (crediti formativi universitari) e comprende attività formative e laboratori vincolati, attività formative a scelta e la prova finale.

Il credito formativo universitario (CFU) rappresenta l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente per ogni attività svolta al fine di conseguire un titolo di studio universitario.

Il lavoro di un anno corrisponde convenzionalmente a 60 crediti circa. Ad esempio, per l'attività formativa tipica, che è il corso di insegnamento cui segue un esame che valuta la qualità e quantità dell'apprendimento, il lavoro svolto dallo studente consisterà naturalmente nelle ore di lezioni frontali e di didattica integrativa richieste dal corso d'insegnamento, cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato. I crediti si acquisiscono con il superamento degli esami o altre forme di verifica del profitto.

Per conseguire la laurea, lo studente deve acquisire 180 crediti con il superamento degli esami e il conseguimento delle idoneità previsti dal Piano degli studi relativamente a:

1. attività formative e laboratori vincolati;
2. attività formative a scelta dello studente;
3. la prova finale.

Il corso di laurea si articola in un due curriculum che prevede l'attribuzione di crediti formativi.

Curriculum in italiano

Piano di studi

I ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
Sociologia dei media	SPS/08	9
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Comunicazione d'impresa	SECS-P/08	9
Sistemi informativi e trend digitali	INF/01	6
Sociologia dei consumi e cultura d'impresa	SPS/09	6
Linguaggi della pubblicità	L-ART/06	6
Semiotica	M-FIL/05	6

Professional English I	L-LIN/12	6
------------------------	----------	---

II ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
Psicologia dei consumi e neuromarketing	M-PSI/06	6
Marketing	SECS-P/08	9
Statistica e ricerche di mercato	SECS-S/03	9
Sociologia del cambiamento nell'era digitale	SPS/07	9
Laboratorio di scrittura professionale	L-FIL-LET/10	6
Professional English II	L-LIN/12	6
Lingua e cultura seconda lingua straniera		6

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		12
-----------------------------	--	----

III ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
Laboratorio di Relazioni pubbliche	SECS-P/08	6
Laboratorio di Comunicazione pubblica	SECS-P/08	6
Organizzazione d'impresa e gestione delle risorse umane	SECS-P/10	6
Istituzioni di diritto pubblico e privato	IUS/01	6
Economia politica	SECS-P/01	9
Laboratorio di creatività <i>Uno a scelta tra: Creatività e progettazione Tecniche di creatività pubblicitaria</i>	ICAR/13	9
Professionale English III		6

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		6
-----------------------------	--	---

PROVA FINALE		6
--------------	--	---

Curriculum in Inglese

1st YEAR

COMPULSORY SUBJECTS	SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR	CFU
Sociology of Media	SPS/08	9
Management	SECS-P/07	9

Corporate Communication	SECS-P/08	9
Information Systems and Digital Trends	INF/01	6
Sociology of Consumption and Corporate Culture	SPS/09	6
Advertising	L-ART/06	6
Semiotics	M-FIL/05	6
Professional English III	L-LIN/12	6

2nd YEAR

COMPULSORY SUBJECTS	SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR	CFU
Consumer Psychology and Neuromarketing	M-PSI/06	6
Marketing	SECS-P/08	9
Statistics and Market Research	SECS-S/03	9
Social Change in the Digital Age	SPS/07	9
Professional Writing (workshop)	L-FIL-LET/10	6
Professional English IV		6
French/Spanish/German/Russian/Chinese/Italian* language and culture		6
*Obbligatorio per gli studenti di non madrelingua italiana che non possiedano in ingresso il livello B2 in Italiano		
ELECTIVE COURSES		12

3rd YEAR

COMPULSORY SUBJECTS	SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR	CFU
Economics	SECS-P/01	9
Organizational Theories & HR Management	SECS-P/10	6
Introduction to Public and Private law	IUS/01	6
Public Relations (workshop)	SECS-P/08	6
Communication Management in Public Sectors (workshop)	SECS-P/08	6
Creativity workshop A choice between: Creativity and design Creativity and advertising	ICAR/13	9
Professional English: Public Speaking		6
ELECTIVE COURSES		6
FINAL EXAM		6

Per l'acquisizione dei 18 CFU non vincolati lo studente può optare, prioritariamente, fra i seguenti insegnamenti a scelta consigliati:

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA CONSIGLIATE ATTIVATE NELL'A.A. 2019/2020	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
Branded entertainment	SPS/08	6
Business strategy	SECS-P/07	6
Comunicazione sociale	SPS/11	6
Comunicazione, mass media e crimine	M-PSI/07	6
Consumption Innovation & Trends	SPS/09	6
Design thinking for Innovation	ICAR/13	6
Digital media for Marketing Communication	SECS-P/08	6
English for Communication and Public Relations	L-ILIN/12	6
Etica ed economia	M-FIL/03	6
Gender Theory	M-FIL/01	6
I percorsi della globalizzazione	M-FIL/02	3
Laboratorio di giornalismo	SPS/08	6
Laboratorio di graphic design	SPS/09	6
Laboratorio di public speaking	L-LIN/01	6
Laboratorio di scrittura per i social media	SECS-P/08	6
Laboratorio di scrittura per la comunicazione aziendale	L-LIN/01	6
Laboratorio di tecniche di comunicazione efficace	M-PSI/06	6
Marketing & Sales	SECS-P/08	6
Nozioni elementari di analisi quantitativa dell'informazione	MAT/05	6
Organizzazione e gestione degli eventi	SPS/08	6
Professione Event Manager (workshop)	SPS/08	6
Public Branding	SECS-P/08	6
Retail marketing innovation	SECS-P/08	6
Social Media Management for Corporate Communication (workshop)	SECS-P/08	6
Storia del cinema italiano	L-ART/06	6
SuperReading	L-LIN/01	6
Società, territorio, globalizzazione, sociologia	SPS/10	6

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA ATTIVATE DALLA FACOLTÀ NELL'A.A. 2019/2020	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
Comunicazione della moda e del design	SPS/08	6
Contenuti creativi per il web	ICAR/13	6
Copywriting e editing	L-FIL-LET/12	6
Design strategico della comunicazione	ICAR/13	6
Elementi di demografia	SPS/07	6
Forme e generi del racconto crossmediale	L-FIL-LET/14	6
Laboratorio di advertising	SPS/08	6
Laboratorio di comunicazione e gestione dei conflitti	M-PSI/06	6
Laboratorio di regia pubblicitaria	L-ART/05	6

Laboratorio di scrittura creativa	L-FIL-LET/14	6
Laboratorio di storytelling multimediale	SPS/08	6
Laboratorio di regia teatrale	L-ART/05	6
Linguaggi della creatività contemporanea	M-FIL/05	6
Letteratura e media	L-FIL-LET/11	6
Nuove tecnologie digitali	ING-INF/03	6
Storia della Comunicazione politica	SPS/02	6
Forme e pratiche della critica musicale	L-ART/07	6
TV: modelli e professioni	L-ART/06	6

Nell'individuazione delle attività a scelta, gli studenti avranno peraltro la possibilità di effettuare la loro opzione fra tutti gli insegnamenti a scelta attivati presso i Corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo.

L'approvazione dei piani di studio individuali è subordinata all'esame da parte di specifiche Commissioni referenti, a ciò delegate dai Consigli delle strutture didattiche interessate, e che fungono altresì da strutture di orientamento in materia. Lo studente, nel caso in cui la sua proposta non sia ritenuta approvabile, ha diritto ad essere ascoltato dalla Commissione.

Tipologie e forme didattiche

Gli insegnamenti sono impartiti mediante lezioni di tipo frontale che possono essere integrate da esercitazioni, seminari e/o corsi integrativi.

Frequenza

Non sono previsti specifici obblighi di frequenza, anche se consigliata.

Modalità di verifica del profitto

Ciascun insegnamento può essere costituito da uno o più corsi/laboratori (moduli didattici). Il profitto può essere valutato anche in corso d'anno e per parte di moduli, secondo modalità riportate in ciascun programma o comunicate dai responsabili dei corsi/laboratori all'inizio delle lezioni, secondo quanto stabilito dalle strutture didattiche competenti. I crediti totali per ciascun insegnamento si intendono definitivamente acquisiti nel curriculum dello studente solo successivamente alla registrazione della valutazione complessiva finale.

La modalità di verifica del profitto è regolamentata come segue:

1. Le Facoltà disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.
2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità).
3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, anche con l'ausilio di supporti informatici purché non integralmente sostitutivi delle prove. In caso di valutazione del profitto basata su prova scritta e prova orale, l'esito della prima non può essere preclusivo della seconda. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta.
4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. È quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti.
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo.

6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità.

7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente ed è evidenziata negli atti trasmessi alle Commissioni degli esami di laurea, senza incidere sulla media finale.

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale.

Il calendario didattico è pubblicato sul portale dell'università alla pagina

<http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Studiare-alla-IULM/Calendario-Didattico>

L'orario delle lezioni e gli appelli d'esame nella pagina

<http://aule.iulm.it/PortaleStudentiIulm/>

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Corso di 24 ore (3 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.
Corso di 48 ore (6 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.
Corso di 72 ore (9 CFU)	3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.
Corso di 96 ore (12 CFU)	4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

Esami di profitto

I ^a sessione	dall'8 gennaio all'8 febbraio 2020 (2 appelli)
II ^a sessione	dal 18 maggio al 30 giugno 2020 (3 appelli)
III ^a sessione	dal 27 agosto al 19 settembre 2020 (2 appelli)
IV ^a sessione A.A. 2019/2020 per studenti in debito d'esami	dall'11 gennaio al 5 febbraio 2021 (2 appelli)

Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai Docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

Riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti provenienti da rinuncia agli studi

Agli studenti iscritti al Corso di Studi in Comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche, provenienti da rinuncia agli studi (alla IULM o in altro Ateneo), è possibile riconoscere la carriera pregressa in base ai seguenti criteri:

1. corrispondenza in termini di CFU delle attività precedentemente svolte dallo studente comparate con quanto richiesto dal Corso di Studio;
2. corrispondenza dei programmi dei corsi degli esami superati e verifica della non obsolescenza dei crediti precedentemente acquisiti. Possono essere riconosciuti solo quegli esami la cui data di superamento non sia superiore agli otto anni (solari) dalla data di richiesta di riconoscimento.

Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.
2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche.
3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:
 - a) la frequenza di corsi di insegnamento;
 - b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
 - c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
 - d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della competente struttura didattica.
4. Le modalità per il riconoscimento sono definite - con motivata delibera - dal Consiglio di Facoltà o dal Consiglio della struttura didattica competente.
5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.
6. L'Università IULM può adottare, previo accordi a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei Italiani e stranieri.

Prova finale

Alla fine del percorso formativo gli studenti devono produrre un proprio elaborato scritto su un argomento relativo a uno degli insegnamenti previsti dal Piano degli studi.

L'elaborato può essere sotto forma di un articolo, un saggio o uno studio di caso partendo da una domanda esplicitamente formulata. Potrà avere lunghezza variabile coerente con il formato scelto (non meno di 20.000 battute) e dovrà contenere un adeguato apparato bibliografico.

Nello sviluppo dell'elaborato lo studente è assistito da un docente che lo aiuta nella definizione del tema da svolgere, nell'impostarlo e nella relativa ricerca bibliografica e documentale.

L'elaborato finale può essere redatto in lingua inglese purché presenti un riassunto (non meno di 8.000 battute) in lingua italiana.

Per il curriculum in inglese la prova finale sarà redatta in inglese.

Per l'organizzazione della discussione, lo studente può avvalersi dell'ausilio di supporti multimediali.